



VITO: UN ATTORE IN CUCINA

Stefano Bicocchi in arte Vito è uno dei comici italiani più brillanti. Teatro, cinema, televisione, tanti personaggi, tante le maschere dalle espressioni inconsuete, sguardi che lasciano il segno. Personalità eclettica Vito è in grado di caratterizzare in modo unico qualsiasi sua interpretazione. Lo abbiamo visto da vicino sul nostro territorio durante le riprese dell'Ispettore Coliandro dei fratelli Manetti, una grande sensibilità ed un grande impegno; sul set prima degli altri a ripassare il copione, per dare il meglio, sperimentandosi e mettendosi sempre in gioco. Vito cuoco, con un programma di cucina seguitissimo su Sky, legato alla cucina tradizionale fatta di lunghe cotture ed ingredienti genuini, piatti unici cucinati in casa propria.

C'è stato un momento preciso in cui ha capito che avrebbe fatto l'attore?

“Un momento preciso non c'è mai stato, non è che da bambino io pensavo di fare l'attore, anzi, pensavo di fare tutt'altro. Fare l'attore mi è capitato perché a un certo punto mi sono iscritto a una scuola di teatro di Alessandra Galanti Garrone a Bologna, da cui

sono usciti Ivano Marescotti, Stefano Accorsi, da lì è partito tutto, ma non era nelle mie intenzioni. Facendo questa scuola ho capito che forse avrebbe potuto essere il mio mestiere, una scuola dura, lunga, difficoltosa, con esami di sbarramento ogni tre mesi. Per fare questo lavoro non conta solo la tecnica, ci vuole anche un talento e un pizzico di fortuna, io devo dire che ho avuto tutti questi tre elementi. Come in tutte le cose la fortuna ti aiuta ma non è che puoi contarci sempre, però in questo lavoro conta. Ho cominciato più di trent'anni fa con la scuola di teatro e una volta diplomato mi chiamarono Patrizio Roversi, Syusy Blady i Gemelli Ruggeri quelli che allora erano “Il Gran Paese Varietà” e da lì è cominciata la nostra carriera. Abbiamo avuto la fortuna che Giovanni Minoli passò per Bologna, gli dissero - vai a vedere questi ragazzi - due mesi dopo eravamo a Roma in Via Teulada allo Studio 1 a registrare il nostro primo programma poi siamo andati a Milano da Ricci con “Drive in” “Matrioska” “Araba Fenice” e da lì è cominciato tutto.”

E' possibile che fare l'attore e fare il cuoco abbiano qualcosa in comune, un dono da regalare agli altri?

“Sicuramente sono tutti e due dei veri

creativi e poi c'è il piacere di far piacere agli altri in teatro quando faccio i miei spettacoli che sento mille persone ridere oppure quando faccio le cene a casa mia o i pranzi, perchè adesso le cene non si possono più fare, con sei persone e li vedi quando mangiano i piatti che gli cucino i loro occhi sorridono, quindi sono due mestieri che possono andare assieme proprio per il fatto che in qualche modo danno soddisfazione agli altri e di riflesso anche a me, perchè se non trovassi piacere sia a recitare sia a far da mangiare non lo farei, è uno scambio reciproco. La cucina era una mia passione, adesso è diventato un “mestiere”. Con i miei genitori faccio un programma “Gambero Rosso” su Sky: “Vito con i suoi”, che sta andando straordinariamente bene, questo è diventato un mio secondo lavoro. Fare da mangiare trasmette l'affetto, si fa da mangiare a chi si vuol bene. E' un grande atto d'amore la cucina. Chi inviti si mette in bocca qualcosa che hai preparato tu, quindi massima fiducia.”

Come sta vivendo questo periodo di pandemia non avendo una relazione con il pubblico?

“E' un momento molto difficile, noi siamo fermi da marzo dell'anno scorso, a mio parere è una cosa molto grave,

peraltro non danno importanza come fanno con altri mestieri, il mestiere dell'attore dei teatranti, di quelli che fanno cinema, di quelli che fanno musica, non siamo trattati benissimo, perchè se tu vai al sabato in “Piazzola” a Bologna, vedi la gente che c'è e voglio dire andare in un teatro, con i distanziamenti e la mascherina, sarebbe niente. Il problema è che non vogliono dare occasioni alla gente di ritrovarci e questo sta nella logica della pandemia, però la nostra è una di quelle categorie che non sono tutelate e purtroppo non tutti sono primi attori e non tutti si possono permettere di stare un anno a casa a fare niente, ci sono famiglie dei tecnici che lavorano, elettricisti, sarte, falegnami che costruiscono le scenografie, autisti che portano le scenografie con il camion, tutta gente che non lavora, non lavora da più di un anno. E' una cosa grave! Io spero che quanto prima si possa riprendere tutto perchè la cultura non è di secondo piano, la cultura è importante. Senza cultura ci si abbruttisce e si diventa persone non belle. Secondo me dopo questa pandemia, quando sarà finita quando finalmente il vaccino avrà fatto il suo lavoro

Continua a pagina 2

ENEREDIL
PROFESSIONISTI IN COPERTURE

Valsamoggia (BO) - Tel. 051-739843
info@smaltimentobologna.it - www.smaltimentobologna.it

RIFACIMENTO COPERTURE CIVILI E INDUSTRIALI
SMALTIMENTO AMIANTO - LINEE VITA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI



VITO ALLA BADIA DI SANTA MARIA IN STRADA

D'ANZOLA. CARTOLINE E PAROLE DELLA COMUNITÀ ANZOLESE

Il Comune di Anzola in co-creazione con Jessica Raimondi, in collaborazione con Centrale Festival (Fano - giugno 2021) e con la sua costola Centrale "Around" ha chiesto ai fotografi anzolesi le immagini scattate nei luoghi vicino a casa durante il periodo di isolamento. Hanno aderito: Maurizio Beghelli, Flavia Bonora, Stefano Bortolani, Azzurra Franchini, Fabio Mignani, Fausto Deseri, Filippo Di Mario, Gianni Giatti, Claudio Monari, Luca Nicoli, Carmelo Passante,

Tiziano Pedrini, Norma Pellegrini, Irene Picillo, Mauro Quadrelli, Jessica Raimondi, Elisa Serri, Laura Tomassia, Tonino Turrini, Wasim Tayeb, Nicola Venturi, Chiara Zaccarelli, Mirko Zanetti. Le loro foto, stampate su cartoline, saranno distribuite gratuitamente dal 21 marzo nei negozi di Anzola, in Biblioteca, all'Urp e in altri luoghi. Il Comune invita i cittadini a scrivere un messaggio al proprio vicino, al proprio caro, a un amico, a spedirle, ad usarle come segnali-

bro o come piccolo quadro. Strade, palazzi, campi intorno a sé sono diventati l'oggetto di uno sguardo unico. Nasce così "d'anzola". Questa iniziativa, collegata a Centrale Festival, sostiene l'arte nel periodo d'emergenza sanitaria, la fa circolare fra le case e nei luoghi accessibili al pubblico, rinserta le fila degli artisti delle immagini, e propone alla comunità di aprirsi alla comunicazione con chi è "dentro" i luoghi dove dimora e con chi

ci sarà da fare una grande riflessione sul mondo della cultura, proprio grande, grande, grande."

Ti manca il pubblico?

"Assolutamente sì, è il mio lavoro, ho debuttato all'Arena del Sole il 27 dicembre con uno spettacolo nuovo per la regia di Nanni Garella con i ragazzi di Arte e Salute abbiamo fatto uno Shakespeare, abbiamo lavorato un mese e mezzo con le prove, sempre con la mascherina sul palco e abbiamo debuttato con il teatro vuoto, lo abbiamo messo lì come i tortellini in freezer quando verrà il momento si tirano fuori e si fanno bollire però speriamo che questa cosa faccia presto ad arrivare perchè secondo me siamo in una grandissima emergenza,

non ci sono solo i ristoranti ed i bar, le palestre... C'è tutto un altro mondo. Pensiamo a quelli che facevano i matrimoni, quelli che facevano gli eventi, sono migliaia di persone che sono senza lavoro da un anno. Ci sarà da fare una grande riflessione, finito tutto, sulla cultura, su certe professioni."

Pensi che ne usciremo presto?

"Spero di sì. Spero che i vaccini facciano il loro corso e si possa nuovamente riprendere la vita di prima, abbiamo guarito il vaiolo abbiamo guarito la peste non curiamo il covid con la tecnologia che c'è adesso? C'è da avere ancora un po' di pazienza. Ma la pazienza finisce, c'è gente che è alla fame, perchè le tasse le devi pagare, sono problemi seri."



STUDIO ASSOCIATO CENTRO CONTABILE AC

Redazione modelli 730 e UNICO
Contabilità ordinaria e semplificata
Elaborazione buste paga

STUDIO ASSOCIATO
Angela Cavazza e Chiara Aldrovandi
Dottori Commercialisti
Revisori Contabili - Consulenti del Lavoro

CENTRO CONTABILE
Dr. Marco Aldrovandi
Consulente Aziendale

Via Goldoni, 22
Anzola dell'Emilia (BO) - Tel. 051 731304

CASEIFICIO Olmi e Centomo SRL

40011 Anzola dell'Emilia (BO) - Via Emilia, 295
Tel. 051 733658 - Fax 051 733198
www.olmiecentomo.it - info@olmiecentomo.it

ENNE VU s.r.l. CONFEZIONI

PRODUZIONE ABBIGLIAMENTO DA LAVORO

Via 2 giugno, 6
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051.733634 - Fax 051.731632
E-mail: commerciale@ennevu.it
www.ennevu.com

PUOI EVITARE L'APPARECCHIO A TUO FIGLIO

L'apparecchio metallico tradizionale può creare dolori, gengiviti, ferite in bocca e carie aggiuntive: tutte conseguenze evitabili con una terapia Bio-Funzionale.

Chiamaci per informazioni allo
051 733500

Anzola Medika Via Emilia 158
Anzola dell'Emilia (BO)

Direttore Sanitario Dott.ssa Romina A. Miaton,
Iscritta all'Ordine dei Medici di Bologna n. 906
Autorizzazione Sanitaria Protocollo n. 2011/16568

AK ANZOLA MEDIKA ZERO STRESS DENTALE

LAVORI EDILI

AMATO GIUSEPPE

Via Emilia 114-116 - Anzola Emilia (BO)
Tel. e Fax 051.731289 - amatogiuseppelavoriedili@gmail.com

MAZZOCCHI STRUTTURE IN LEGNO S.R.L.

REALIZZAZIONE COPERTURE E CASE ECOLOGICHE IN LEGNO

via Lunga 22 - 40056 Loc. CREPELLANO VALSAMOGGIA (BO)
tel. 340 1395527 - www.mazzocchilegno.it

PRONTO INTERVENTO Tel. **051 731 110** r.a.

Venturi Autospurghi
Divisione Videospezioni e Risanamento

- Spurgo pozzi neri
- Disotturazioni
- Pulizia colonne di scarico
- Pulizia canalizzazioni
- Lavaggio strade
- Pulizia cisterne
- Bonifiche ambientali
- Aspirazione fanghi
- Trasporto A.D.R. rifiuti speciali e pericolosi

Venturi Ambiente

- Servizio detector
- Geofono cercaperdite e localizzatore di tubazioni
- Cestello elevatore
- Spazzatrici per strada e piazzali
- Fognature da D. 2,5 a D. 150 cm. con rilievi planimetrici
- Canne fumarie, colonne di scarico, condotte di aerazione
- Rilascio di VHS/DVD e su richiesta relazione tecnica

numero verde **800-010815**

Via Zanini 2-4 - 40011 ANZOLA EMILIA (BO) - Tel. 051.73.11.10 - Fax 051.73.16.13
info@venturiautospurghi.it - www.venturiautospurghi.it
SAN LAZZARO DI SAVENA: Via Salarolo 2

si trova all'esterno della comunità. Sul retro della cartolina, potremo guardare angolazioni e tratti del paesaggio agricolo e urbano in cui viviamo, siamo nati o, forse, siamo arrivati da tempo con una valigia. I nostri fotografi offrono il loro sguardo autentico, e noi aspettiamo di guardare insieme alla comunità anzolese, collegandoci a Centrale "Around", i frammenti dei paesaggi d'Anzola restituiti dalla loro visione personale. Il territorio di Anzola e delle sue frazioni Lavino Di Mezzo, San Giacomo Del Martignone e Santa Maria In Strada, contiene tracce di un passato resistente che cerca di non farsi dimenticare, ma forte come la memoria è il futuro, che si con-

suma nei riti e nei miti di oggi, che si riflette nelle vetrine dei negozi, nelle rotonde, nei sottopassi, vive nei cantieri delle abitazioni in costruzione, nei nuovi materiali con cui sono costruite le mille aziende che ospita.

Inoltre, la bassa emiliana è stata già narrata dagli scatti analogici quasi letterari di Luigi Ghirri. Se ne sono innamorati i suoi abitanti Michelangelo Antonioni, Riccardo Bacchelli, Bassani, Gianni Celati e Cavazzoni, Cesare Zavattini, Giovanni Guareschi, Tonino Guerra, ma anche Lucio Dalla e Guccini, inventando con le loro opere nuovi archetipi a cui gli artisti si ispirano incessantemente. La piana evoca la nebbia, la neve, la galaverna,

i pioppi, ma anche l'architettura dei palazzi e i loro colori terrosi. Il contrasto fra edifici industrializzati, elementi urbani di cemento e laminato e pezzi di un paesaggio che potrebbe appartenere a un'altra era.

Avendo coinvolto più di venti artisti, moltiplicheremo la possibilità di esplorare i punti di vista, i soggetti preferiti, i luoghi conosciuti, o indagati diversamente dai fotografi che abitano ad Anzola e che hanno ripreso ciò che amano, ciò che li incuriosisce o li stupisce.

Per maggiori info sul progetto e sui luoghi e negozi che ospitano le cartoline vai al sito

<https://www.comune.anzoladell'emilia.bo.it>

Dancing Anzola



PIAZZA GIOVANNI XXIII, FOTO DI FRANCESCA ZAGNONI

Dancing Anzola è un progetto ideato dalla Direttrice artistica e insegnante dell'Associazione Sportiva DeM ARTElier Giulia Martirani insieme agli insegnanti dell'area Danza Virginia Magni, Lorenza Paniccià, Eugenia Sabatini, Federico Cipressi. Parchi, piazze, monumenti, la biblioteca e tante attività commerciali sono diventate la sala di danza e il palcoscenico di uno spettacolo. La danza si è spostata da stanze chiuse all'aria aperta identificandosi nelle peculiarità della Danza Urbana. Le giovani danzatri-

ci Beatrice, Elisa, Annalou, Alice e Carlotta sono state le protagoniste - da ottobre scorso - di uno shooting fotografico che ha attraversato Anzola. L'idea è nata dalla volontà di coinvolgere le allieve dell'associazione in un progetto culturale-artistico che potesse motivarle, valorizzare il territorio in cui vivono, mantenendo viva in loro la passione per la danza in un momento come questo che ci costringe tutti a vivere più distanti e con occasioni diverse e minime di socialità. Le foto sono state scattate da Francesca Zagnoni e di Serena Ganeo.



"SAMOGGIA RIVER", FOTO DI STEFANO BORTOLANI

SPIRALFLEX

COMPONENTI PER IMPIANTI PNEUMATICI

SPIRALFLEX
E. VESCOGNI PNEUMATICA

Via O. Simoni, 3/d
Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051 733 822
info@spiralflex.com
www.spiralflex.com

GreenBlue

greenblueitalia@email.it

IRRIGAZIONE

ANTIZANZARE - SEMENTI e CONCIMI
PRODOTTI per PISCINE - PRATI SINTETICI

via M. Emilio Lepido 220/ABC Lavino di Mezzo
Tel. 051 0492100 Cell. 333 7749573

mg

meccanica

Grandi

S.r.l.

Lavorazioni a controllo numerico

Via Caduti di Sabbiuno, 4 - 40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051 733585 - 051 733086 - Fax 051 735296 - meccanicagrandi@libero.it

Liselotte

sposa e cerimonia

Da 15 anni
vestiamo le Spose
nel loro giorno
più importante

Via Roma 5/d
Zola Predosa (BO)
Tel. 351 958 0537

www.liselotte.it
info@liselotte.it

@atelierliselotte

CI SIAMO TRASFERITI
A ZOLA PREDOSA

DDI

DISINFESTAZIONI

RODITORI - BLATTE - FORMICHE - ZANZARE
VESPE E CALABRONI - MOSCHE
ALLONTANAMENTO VOLATILI

PREVENTIVI GRATUITI

DISINFEZIONI
CERTIFICATE
ANTI COVID-19

VIA DELLE QUERCE, 2 - ANZOLA DELL'EMILIA (BO)

Tel. 051.67.040.44

www.ddidisinfestazioni.com

Numero Verde

800 960394

Figli della Memoria. I Resistenti di Anzola nel ricordo dei loro figli e nipoti

Il 22 dicembre scorso, in Biblioteca, abbiamo intervistato, in un'atmosfera di commozione e grande partecipazione emotiva, figli e nipoti di cittadini di Anzola che si sono distinti per essere stati resistenti. Il progetto "Figli della Memo-

ria" è stato pensato per restituire alla comunità e fuori dalla comunità un ricordo vivido di questi uomini non solo per quello che chiunque di noi può cercare su fonti cartacee o su internet, ma grazie al ricordo affettuoso e personale che solo un loro

familiare ci può riportare. Le quattro figure scelte simboleggiano tutti i partigiani che hanno dato prestigio e luce alla nostra città, che vanta un numero alto di resistenti. La prima figura che abbiamo richiamato alla memoria è quella di Adelmo France-

schini, raccontato dal figlio Paolo.

Adelmo è stato un punto di riferimento fondamentale per la comunità di Anzola e non solo.

Trasformò la sua tragica esperienza di ex deportato in un progetto di vita a favore della collettività occupando cariche importanti, compresa quella di Sindaco di Anzola dal 1960 al 1970. Fino a pochi mesi prima di spegnersi ha formato generazioni di ragazzi trasmettendo loro i valori della Resistenza.

La seconda figura, Teofilo Bavieri, detto "Ciléin", era legata al gruppo di Mario Mazzoni, che guidò la resistenza clandestina già nel periodo fascista. Mazzoni fu torturato e ucciso nel 1930 dopo un'azione antifascista che riguardò tutta la provincia. Teofilo Bavieri, a causa di quell'azione fu arrestato come "nemico dello Stato" per due anni. Combatté, in seguito, come partigiano durante la Resistenza.

Hanno parlato di lui la figlia Giulia Bavieri e il nipote Marco De Angelis. La terza figura protagonista di "Figli della Memoria" è quella del partigiano Augusto Monteventi, detto "Toro", che proprio quest'anno avrebbe compiuto

cento anni, organizzatore e grande leader di diverse brigate partigiane e un attivista instancabile dell'Anpi dopo la fine della guerra. Di lui ha parlato sua figlia, Angela Monteventi.

Il quarto partigiano è Elio Bortolotti, detto "Nini", un guerrigliero coraggioso che ha lottato sull'Appennino con la Brigata Stella Rossa e con altre, successivamente, per difendere l'ideale di libertà. La nipote Nicole Bortolotti e il figlio Floriano lo hanno ricordato per "Figli della Memoria". Lisa Franco, Presidente dell'Anpi di Anzola, che ha appoggiato con slancio e partecipazione questo progetto, ha rilasciato una preziosa intervista che troverete nei primi tre video.

Ringraziamo l'Anpi di Anzola e il Centro Culturale Anzolese per aver sostenuto questa iniziativa. Le quattro interviste sono state pubblicate sulla pagina facebook del Comune per onorare il Giorno della Memoria.

Per rivedere le interviste vai al sito

<https://www.comune.anzola.delle.milano.bo.it/evidenza/figli-della-memoria-quattro-video-interviste-il-giorno-della-memoria>



PAOLO RICORDA ADELMO FRANCESCHINI

Emmegi

INFISSI S.R.L.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

Contattaci e fissa un appuntamento per visitare il nostro showroom e affidarti alla nostra competenza, propria dei Maestri Serramentisti Domal, l'esclusiva rete di qualificati professionisti, creata per garantirti un eccellente servizio di consulenza professionale, assistenza tecnica ed un'installazione a regola d'arte.

Approfitta delle detrazioni fiscali dello sconto in fattura del 50% che potrai pagare anche in comode rate.

Via dell'Industria, 67B - Loc. Castello di Serravalle - 40053 Valsamoggia (Bo) Tel. 051 6704845 - Fax 051 6704400 - info@emmegiinfissi.com - www.emmegiinfissi.com

ANZOLA DELL'EMILIA - BO

VIA DON MINZONI

Vendesi villette a schiera di nuova costruzione immerse nel verde a pochi passi dal centro.
Residenze in Classe Energetica "A" con impianti di ultima generazione volte al risparmio energetico.
Capitolato di pregio con ampia possibilità di personalizzazione.

Via S. Pertini, 3 - Anzola dell'Emilia (BO) - T: 051 734 229 - 340 5602128 - www.piedil.it - info@piedil.it